

## COMITATO GRUPPO INDIA ONLUS



## RELAZIONE DI MISSIONE

**2024**

---

## **Introduzione**

La presente Relazione di Missione, parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2024, unitamente allo Stato Patrimoniale e al Rendiconto Gestionale, è redatta ai sensi dell'art.13 del Codice del Terzo Settore, in conformità agli schemi del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La Relazione ha inoltre l'obiettivo di fornire un'adeguata informazione sull'operato del Comitato Gruppo India onlus e sui risultati ottenuti nell'anno, con una prospettiva centrata sul perseguimento della missione istituzionale.

## **Sommario**

Questa Relazione è articolata come segue:

### PRIMA PARTE (da pag. 3 a pag.19)

#### **1. Dati e informazioni rese in conformità al D.M. 5/03/2020**

### SECONDA PARTE (da pag. 20 a pag. 45)

#### **2. Missione e identità**

- La nostra Missione
- Le origini
- L'organizzazione

#### **3. L'attività istituzionale**

- Le principali iniziative
- Aiuti inviati nel 2024
- Le aree geografiche d'intervento
- La rendicontazione degli aiuti

#### **4. L'attività strumentale**

- La raccolta fondi
- Contributo 5 per mille
- I costi di gestione
- La comunicazione

## Informazioni generali

L'Ente, istituito nella forma giuridica di "Comitato", si qualifica inoltre come Ente del Terzo Settore (ETS) ai sensi del Codice del Terzo settore (D. Lgs. n.117/2017) ed ha come fine statutario il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità solidaristiche e di utilità sociale tramite l'esercizio in via principale di attività di interesse generale.

Nel corso del 2014 il "Gruppo India", pur mantenendo la veste giuridica di comitato, si è dotato di un nuovo **statuto**, successivamente aggiornato e formalizzato nell'atto notarile del 18 settembre 2021.

Ai sensi dell'art. 2 di tale Statuto, Il Comitato non ha scopo di lucro. Esso, in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del D. Lgs. n.117/2017 ("Codice del Terzo Settore"; d'ora in avanti anche "CTS"), esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Persegue, in particolare, esclusivamente finalità di cooperazione allo sviluppo integrale e di solidarietà sociale nei settori della istruzione e della promozione umana, della formazione professionale, dell'educazione, dell'assistenza sociale e sanitaria a favore degli emarginati e dei bisognosi in genere, di norma nei Paesi del Sud del mondo.

Il Comitato "Gruppo India", come organizzazione non governativa e ispirandosi ai principi cristiani, secondo la spiritualità ignaziana, opera nei seguenti settori:

- adozione a distanza di gruppi di bambini/e;
- alfabetizzazione delle popolazioni e loro crescita culturale, economica, sanitaria e sociale;
- progetti a breve e medio periodo in particolare per l'educazione e per l'assistenza sanitaria e sociale;
- formazione in loco in campo educativo, socio-assistenziale e sanitario;
- sostegno umanitario per le popolazioni in situazioni di grave bisogno o stati di emergenza;
- sostegno ad attività di finanza etica, di micro-credito, di auto aiuto, di banche delle sementi e di cooperazione.

Il Comitato opera in totale indipendenza e, in particolare, non ha rapporti di dipendenza con enti aventi finalità di lucro né è collegato in alcun modo a interessi di enti pubblici o privati, italiani o stranieri aventi scopo di lucro.

Sulla base del proprio statuto il Comitato "Gruppo India" ha ottenuto dall'Agenzia delle Entrate in data 2/10/2014 l'iscrizione nel registro delle ONLUS ai sensi del Decreto Legislativo n. 460 del 1997.

Il 20/05/2015 il Comitato ha ottenuto il riconoscimento di personalità giuridica di diritto privato ed è stato iscritto nel relativo registro presso la Prefettura di Roma.

L'Ente ha avviato la procedura per l'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) di cui all'art. 45 del Decreto Legislativo n. 117/2017.

### **Attività diverse art. 6, D. Lgs. n.117/2017**

Il Comitato non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle che siano ad esse direttamente connesse e/o accessorie e/o integrative e/o strumentali. Tali attività connesse e/o strumentali rispetto a quelle principali devono essere svolte, secondo i criteri e nei limiti di quanto prescritto ai sensi dell'art. 6 comma 1 CTS.

### **Sede**

L'Ente ha la propria sede in Roma in Via degli Astalli 16. Non sono presenti sedi secondarie.

### **Attività svolte**

Per la descrizione delle attività svolte dall'Ente, si rimanda al successivo Capitolo "L'Attività istituzionale"

## **Componenti del Comitato**

Il Comitato è composto da nove membri che eleggono al loro interno il Presidente che esercita il potere di rappresentanza dell'Ente.

Non sussistono rapporti di natura economica tra il Comitato e i propri membri che prestano la loro attività a titolo interamente gratuito.

L'Ente non fornisce servizi o beni ai membri del Comitato né a titolo gratuito né a titolo oneroso.

L'Ente si avvale, ove necessario, della fornitura a titolo gratuito di servizi che alcuni membri del Comitato si rendono disponibili ad effettuare nei confronti dell'Ente.

## **Criteri di valutazione**

### **Principi di redazione del bilancio**

Il presente bilancio di esercizio viene redatto secondo le previsioni dell'art. 13 del D. Lgs. n.117/2017, è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla presente Relazione di Missione, redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 05/03/2020.

Il presente bilancio assolve il fine di informare in merito all'attività posta in essere dall'Ente nel conseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità tramite le quali ha acquisito ed impiegato risorse, e di fornire, per mezzo di valori

quantitativo – monetari, una rappresentazione chiara veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria, e del risultato della gestione conseguito nell'intervallo temporale cui il bilancio si riferisce. Il presente bilancio è la sintesi delle istituite scritture contabili, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato l'Ente e che competono all'esercizio cui il bilancio si riferisce.

La redazione del bilancio è stata eseguita nel rispetto del generale principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività del Comitato; è stato inoltre applicato il principio della competenza economica. Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale sono redatti in unità di euro e la presente Relazione di Missione contiene illustrazioni ai dati di bilancio in unità di euro.

### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono riconducibili a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e vengono di seguito specificati.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo di acquisizione e rappresentano valori connessi a beni di natura non materiale, caratterizzati dalla possibilità di utilizzo duraturo, e da spese tali da produrre un'utilità pluriennale. I valori ricompresi nelle immobilizzazioni immateriali sono stati assoggettati al processo di ammortamento in relazione alla loro residua utilità.

### **Immobilizzazioni materiali**

Si riferiscono a beni di natura materiale destinati a perdurare nel tempo ed a generare un'utilità pluriennale.

Sono iscritte al costo di acquisizione, ove sostenuto. I beni cespiti strumentali all'attività, caratterizzati da deperimento, sono stati sottoposti al processo di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate al Rendiconto Gestionale, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. I beni di modico valore rispetto all'attivo patrimoniale, destinati ad essere velocemente rinnovati sono stati interamente spesi nell'esercizio.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Tale voce è costituita da partecipazioni in società e valutate con il metodo del costo.

Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo d'acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite, e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Non si segnalano peraltro casi in cui sia stato necessario operare in tal senso, e neppure sono presenti partecipazioni comportanti una responsabilità illimitata.

---

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono valutate costo d'acquisto o di produzione, in quanto inferiore al valore corrente.

Il costo delle materie prime, sussidiarie, prodotti finiti e merci, costituite da beni fungibili, è calcolato col metodo L.I.F.O.

Le rimanenze dei semilavorati e dei prodotti in corso di lavorazione sono valutate al costo di produzione, comprendendo in esso tutti i costi imputabili al prodotto in relazione al suo stadio di lavorazione.

I prodotti finiti e le merci non costituiti da beni fungibili sono valutati al costo specifico di produzione/acquisizione, comprendendo in esso tutti i costi direttamente o indirettamente imputabili al prodotto.

### **Crediti**

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo.

### **Debiti**

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

### **Ratei e risconti**

Sono stati stanziati e determinati nel rispetto del principio di competenza economica.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle previsioni normative di riferimento. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte vengono stanziare per competenza e si riferiscono ai redditi imponibili imputabili all'Ente.

## Immobilizzazioni

### Immobilizzazioni Materiali – Movimenti

	Saldo al 31/12/2023	Altre variazioni	Ammortamenti attività interesse generale	Saldo al 31/12/2024
<b>Terreni e fabbricati</b>	1.000	0	0	1.000
<b>Impianti e macchinari</b>	0	0	0	0
<b>Attrezzature ind. e commerc.</b>	0	0	0	0
<b>Altri beni</b>	0	0	0	0
<b>Imm. mat. in corso e acconti</b>	0	0	0	0
<b>Totale</b>	1.000	0	0	1.000

### Immobilizzazioni Materiali – Composizione

	Costo Storico	Rivalutazioni	Totale immobilizz azioni	Fondo ammortame nto	Svalutazioni	Altro	Saldo al 31/12/2024
<b>Terreni e Fabbricati</b>	1.000	0	1.000	0	0	0	1.000
<b>Impianti e macchinari</b>	0	0	0	0	0	0	0
<b>Attrezzatur e ind. e Commerc.</b>	0	0	0	0	0	0	0
<b>Altri beni</b>	5.630	0	5.630	5.630	0	0	0
<b>Imm. in corso e acconti</b>	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	6.630	0	6.630	5.630	0	0	1.000

Il Comitato non detiene immobilizzazioni immateriali né di durata determinata né di durata indeterminata. La voce "terreni e fabbricati" è riferita al terreno dell'eredità Bandini e tale bene è destinato all'alienazione.

Il Comitato non concede beni in locazione finanziaria.

## Costi di impianto e ampliamento e costi di sviluppo

### Composizione costi di impianto e ampliamento

In bilancio non risultano iscritti costi di impianto ed ampliamento

### Composizione costi di sviluppo

In bilancio non risultano iscritti costi di sviluppo

## Attività finanziarie non immobilizzate

### Attivo Circolante – Attività Finanziarie non immobilizzate – Variazioni

	Saldo al 31/12/2023	Acquisti	Rivalutazioni	Cessioni	Svalutazioni	Saldo al 31/12/2024
<b>F.do Obbligaz. Etica</b>	98.178	0	2.656	0	0	100.834
<b>F.di Sicav B.Credem</b>	977.740	664.364	57.011	469.648	0	1.229.467
<b>Titoli BTP</b>	59.936	0	0	59.936	0	0
<b>F.di Intesa Sanpaolo</b>	448.356	290.000	22.067	173.210	0	587.213
<b>Totale</b>	1.584.210	954.364	81.734	702.794	0	1.917.514

La voce "altri titoli" è costituita dall'investimento nelle quote del Fondo Obbligazionario Etica del Gruppo Banca Popolare Etica sottoscritte nel 2015, dai Fondi Sicav Credem Banca che nel 2024 sono stati in parte ceduti per € 469.648 ed ulteriormente incrementati per nuova sottoscrizione di € 664.364 e dai Fondi Intesa Sanpaolo, pervenuti dall'eredità Salvetti, che nel 2024 son stati in parte ceduti per € 173.210 ed incrementati per nuova sottoscrizione di € 290.000. I Titoli BTP sono stati interamente ceduti nel corso dell'esercizio.

## Disponibilità liquide

### Attivo Circolante – Disponibilità liquide – Variazioni

	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
<b>1) Depositi bancari e postali</b>	311.914	-7.185	304.729
<b>2) Assegni</b>	0	0	0
<b>3) Denaro e valori in cassa</b>	2.450	4.416	6.866
<b>Totale</b>	314.364	-2.769	311.595

Sono state valutate al valore nominale e suddivise nei seguenti conti:

- Banca Intesa San Paolo c/c 3623 € 210.144
- Banca Intesa San Paolo c/c 1645 € 2.675
- Banca Credem c/c 0150849-8 € 2.360
- Banco Posta c/c 13827001 € 89.441
- Banca Etica c/c 11976826 € 109
- Cassa € 6.866

## Crediti e debiti

	Attivo circolante - Crediti - Composizione temporale			
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
1) verso utenti e clienti	0	0	0	0
2) verso associati e fondatori	0	0	0	0
3) verso enti pubblici	0	0	0	0
4) verso soggetti privati per contributi	2.720	0	0	2.720
5) verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0
6) verso altri enti del Terzo settore	0	0	0	0
7) verso imprese controllate	0	0	0	0
8) verso imprese collegate	0	0	0	0
9) crediti tributari	104	0	0	104
10) da 5 per mille	0	0	0	0
11) imposte anticipate	0	0	0	0
12) verso altri	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>2.824</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.824</b>

## Attivo circolante - Crediti - Variazioni

	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
1) verso utenti e clienti	0	0	0
2) verso associati e fondatori	0	0	0
3) verso enti pubblici	0	0	0
4) verso soggetti privati per contributi	1.719	1.001	2.720
5) verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
6) verso altri enti del Terzo settore	0	0	0
7) verso imprese controllate	0	0	0
8) verso imprese collegate	0	0	0
9) crediti tributari	2.219	-2.115	104
10) da 5 per mille	0	0	0
11) imposte anticipate	0	0	0
12) verso altri	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>3.938</b>	<b>-1.114</b>	<b>2.824</b>

I crediti sono esposti al loro valore di realizzo e sono costituiti per € 2.720 da liberalità da ricevere da parte del conto PayPal e da crediti tributari per l'Irpef dipendenti € 102 e crediti Irap per € 2. Non esistono crediti di durata residua oltre i cinque anni.

#### Passività - Debiti – Variazioni

	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
<b>1) debiti verso banche</b>	0	0	0
<b>2) debiti verso altri finanziatori</b>	0	0	0
<b>3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti</b>	0	0	0
<b>4) debiti verso enti della stessa rete associativa</b>	0	0	0
<b>5) debiti per erogazioni liberali condizionate</b>	0	0	0
<b>6) acconti</b>	0	0	0
<b>7) debiti verso fornitori</b>	5.927	2.954	8.881
<b>8) debiti verso imprese controllate e collegate</b>	0	0	0
<b>9) debiti tributari</b>	2.718	378	3.096
<b>10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	5.335	227	5.562
<b>11) debiti verso dipendenti e collaboratori</b>	0	0	0
<b>12) altri debiti</b>	632	-21	611
<b>Totale</b>	<b>14.612</b>	<b>3.538</b>	<b>18.150</b>

### Passività - Debiti - Composizione temporale

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
1) debiti verso banche	0	0	0	0
2) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0	0	0
6) acconti	0	0	0	0
7) debiti verso fornitori	8.881	0	0	8.881
8) debiti verso imprese controllate e collegate	0	0	0	0
9) debiti tributari	3.096	0	0	3.096
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.562	0	0	5.562
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0	0	0
12) altri debiti	611	0	0	611
<b>Totale</b>	<b>18.150</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>18.150</b>

I debiti sono iscritti al loro valore nominale e sono relativi a debiti verso fornitori per € 8.881, a debiti tributari per € 3.096 di cui per ritenute Irpef dicembre 2024 dei dipendenti € 2.588, di lavoro autonomo € 270,00 e saldo imposta sostitutiva rivalutazione Tfr € 238, a debiti verso Istituti di previdenza/sicurezza sociale per € 5.562 di cui contributi Inps dipendenti di dicembre 2024 € 5.544 e saldo Inail 2024 € 18.

La voce "altri debiti" di € 611 è relativa alle competenze 2024 telefoniche ed energia elettrica della "Residenza del Gesù".

Non esistono debiti con scadenza residua oltre i cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali sui beni dell'Ente.

## Ratei e risconti

### Attivo circolante - Ratei e risconti attivi – Variazioni

	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
Disaggi su prestiti	0	0	0
Risconti attivi	248	-214	34
Ratei attivi	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>248</b>	<b>-214</b>	<b>34</b>

La quota di risconti attivi di € 34 è relativa al contratto di manutenzione dei pc stipulato con la PC Project di Palmacci Fabio avente durata pluriennale fino al 28/02/2025.

## Fondo TFR

### Passività - Trattamento di fine rapporto – Variazioni

	Saldo al 31/12/2023	Utilizzo	Altri utilizzi	Accantonamenti o dell'esercizio	Saldo al 31/12/2024
<b>T.F.R.</b>	<b>214.914</b>	<b>0</b>	<b>847</b>	<b>10.876</b>	<b>225.790</b>

Il fondo pari ad € 225.790 rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti al 31/12/2024, al netto di € 847 per imposta rivalutazione TFR, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

## Patrimonio netto

### Patrimonio netto – Variazioni

	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
<b>A I - Fondo dotazione dell'ente</b>	<b>20.000</b>	<b>0</b>	<b>20.000</b>
<b>A II 1 - Patrim. vincolato - Riserve statutarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>A II 2 - Patrim. vincolato - Risa. vinc. decisione org. istituzionali</b>	<b>1.000</b>	<b>0</b>	<b>1.000</b>
<b>A II 3 - Patrim. vincolato - Risa. vinc. destinate da terzi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>A III 1 - Patrim. libero - Riserve utili o avanzi di gestione</b>	<b>1.441.735</b>	<b>211.499</b>	<b>1.653.234</b>
<b>A III 1 - Patrim. libero - Altre Riserve</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>A IV 1 - Avanzo di gestione</b>	<b>211.499</b>	<b>103.294</b>	<b>314.793</b>
<b>A IV 1 - Disavanzo di gestione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>1.674.234</b>	<b>314.793</b>	<b>1.989.027</b>

### Voci del patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2024	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota non distribuibile	Utilizzazioni per copertura perdite nei 3 esercizi prec.	Utilizzazioni per altre ragioni nei 3 esercizi prec.
<b>Fondo di dotazione dell'ente</b>	20.000	0	0	20.000	0	0
<b>Riserve statutarie</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali</b>	1.000	0	0	1.000	0	0
<b>Riserve vincolate destinate da terzi</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Riserve di utili o avanzi di gestione</b>	1.653.234	A - B	1.653.234	0	399.720	0
<b>Altre riserve</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Avanzo/Disavanzo dell'esercizio</b>	314.793	A - B	314.793	0	0	0
<b>Totale</b>	1.989.027	0	1.968.027	21.000	399.720	0
(*) A: Aumento capitale; B: Copertura perdite; C: Distribuzione ai soci	0	0	0	0	0	0

Il patrimonio netto risulta pari ad € 1.989.027 ed è costituito dal valore nominale del capitale di dotazione di € 20.000 finalizzato al riconoscimento giuridico dell'Ente e dalle riserve originate dagli accantonamenti dei risultati degli esercizi precedenti nelle disponibilità del Comitato. Il Fondo eredità in corso di alienazione di € 1.000 è relativo al valore di inventario dell'immobile per l'eredità Bandini.

### Fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Non sussistono alla chiusura dell'esercizio importi vincolati per volere degli organi istituzionali aventi finalità specifiche.

### Debiti per erogazioni liberali

Non sussistono alla chiusura dell'esercizio importi vincolati per volere di terzi che non siano stati ancora impiegati rispetto al fine ed al vincolo al quale sottostanno.

## Principali componenti del rendiconto gestionale

Di seguito si riporta un'analisi delle principali componenti del Rendiconto Gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

### Rendiconto gestionale - Costi e oneri da attività di interesse generale

	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
<b>1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	0	0	0
<b>2) Servizi</b>			
• Aiuti per miss. e prog.	1.596.055	35.141	1.631.196
• Att. ord. di promoz.	47.662	-25.015	22.647
<b>3) Godimento beni di terzi</b>	0	0	0
<b>4) Personale</b>	0	0	0
<b>5) Ammortamenti</b>	0	0	0
<b>5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali</b>	0	0	0
<b>6) Accantonamenti per rischi ed oneri</b>	0	0	0
<b>7) Oneri diversi di gestione</b>	0	0	0
<b>8) Rimanenze iniziali</b>	0	0	0
<b>9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali</b>	0	0	0
<b>10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali</b>	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.643.717</b>	<b>10.126</b>	<b>1.653.843</b>

Nel corso del 2024 sono stati sostenuti progetti ed aiuti alle missioni per € 1.631.196 e sono stati sostenuti costi per attività di promozione per € 22.647 costituita principalmente dal costo stampa, affrancatura e spedizione delle circolari periodiche.

### Rendiconto gestionale - Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
1) Su rapporti bancari	9.866	-40	9.826
2) Su prestiti	0	0	0
3) Da patrimonio edilizio (gest. eredità)	0	7.156	7.156
4) Da altri beni patrimoniali	2.191	1.576	3.767
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0
6) Altri oneri	36	-27	9
<b>Totale</b>	<b>12.093</b>	<b>8.665</b>	<b>20.758</b>

### Rendiconto gestionale - Costi e oneri di supporto generale

	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.579	-321	1.258
2) Servizi	11.496	-666	10.830
3) Godimento beni di terzi	19.000	0	19.000
4) Personale	137.908	313	138.221
5) Ammortamenti	0	0	0
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0
7) Altri oneri	1.018	-656	362
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>171.001</b>	<b>-1.330</b>	<b>169.671</b>

Le principali voci di costo sono dettagliate come segue:

- € 10.830 per spese generali relative a servizi amministrativi, di consulenza ed utenze
- € 19.000 per l'utilizzo dei locali di Via degli Astalli 16
- € 138.221 per il costo del personale dipendente
- € 9.826 per oneri su conti bancari e postali

### Rendiconto gestionale - Ricavi da attività di interesse generale

	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
<b>A 1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori</b>	0	0	0
<b>A 2) Proventi dagli associati per attività mutuali</b>	0	0	0
<b>A 3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori</b>	0	0	0
<b>A 4) Erogazioni liberali</b>			
- Donaz. Miss. Prog.	1.227.009	-15.978	1.211.031
- Eredità	691.406	136.649	828.055
<b>A 5) Proventi del 5 per mille</b>	35.655	-74	35.581
<b>A 6) Contributi da soggetti privati</b>	0	0	0
<b>A 7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi</b>	0	0	0
<b>A 8) Contributi da enti pubblici</b>	0	0	0
<b>A 9) Proventi da contratti con enti pubblici</b>	0	0	0
<b>A 10) Altri ricavi, rendite e proventi</b>	0	0	0
<b>A 11) Rimanenze finali</b>	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.954.070</b>	<b>120.597</b>	<b>2.074.667</b>

I proventi pari ad € 2.074.667 derivano per € 1.211.031 da offerte dirette da parte dei donatori, per € 828.055 da lasciti ricevuti per eredità e per € 35.581 per i proventi del cinque per mille dell'anno d'imposta 2023 liquidati nel 2024.

Complessivamente i proventi conseguenti a lasciti per eredità liquidati nell'esercizio sono i seguenti:

<b>Proventi per eredità 2024</b>	
Eredità Salvetti	16.934
Eredità Brusacoram	11.105
Eredità Daglia	16
Eredità Radice Fossati	800.000
<b>Totali</b>	<b>828.055</b>

### Rendiconto gestionale - Ricavi da attività finanziarie e patrimoniali

	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
D 1) Da rapporti bancari	0	1	1
D 2) Da altri investimenti finanziari	0	0	0
D 3) Da patrimonio edilizio	0	0	0
D 4) Da altri beni patrimoniali	88.553	156	88.709
D 5) Altri proventi	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>88.553</b>	<b>157</b>	<b>88.710</b>

### Rendiconto gestionale - Proventi di supporto generale

	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
E 1) Proventi da distacco del personale	0	0	0
E 2) Altri proventi di supporto generale	5	-1	4
<b>Totali</b>	<b>5</b>	<b>-1</b>	<b>4</b>

### Natura delle erogazioni liberali

Le erogazioni liberali ricevute sono esclusivamente in denaro e derivano dall'attività di raccolta fondi poste in essere dall'Ente. Nel corso dell'esercizio l'Ente è stato destinatario di legati testamentari per un importo di euro 828.055.

### Dipendenti

Il Comitato si avvale della collaborazione di quattro dipendenti impiegati con contratto di lavoro subordinato (di cui due part time) e da un gruppo di volontari, che svolgono la loro attività in modo occasionale e che pertanto non sono iscritti nel registro dei volontari di cui all'articolo 17, comma 1.

### Compensi spettanti agli Organi sociali

L'organo esecutivo dell'Ente è costituito dal Comitato, i cui membri non hanno percepito alcun compenso per la loro attività.

Il Comitato ha nominato quale organo di controllo dell'Ente il Revisore legale, il cui compenso è stato di euro 1.000 (al netto di IVA ed oneri)

## **Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

## **Operazioni con parti correlate**

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate, intendendo per parti correlate:

- ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- ogni amministratore dell'ente;
- ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente;
- ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

## **Destinazione avanzo**

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 e corrisponde alle scritture contabili.

Si propone la destinazione del risultato di gestione di euro 314.793, in coerenza con le previsioni di legge e di statuto, a "Riserva di utili o avanzi di gestione".

## **Situazione dell'ente e dell'andamento della gestione**

Sulla base dei dati che precedono emerge che la situazione patrimoniale dell'Ente è solida, essendo il patrimonio netto positivo ed ampiamente superiore al fondo di dotazione, così come la situazione finanziaria.

La gestione ha prodotto un risultato positivo e non producendo perdite non pregiudica le gestioni future.

La situazione complessiva dell'Ente è quindi tale da consentirne la continuità nel perseguimento degli scopi statutari e di garantire i terzi rispetto agli impegni assunti.

## **Evoluzione della gestione**

Prendendo in esame un arco temporale di breve termine non si prevedono significativi mutamenti che possano interessare la gestione e modificare gli equilibri economici e finanziari. Sul medio lungo termine l'evoluzione dipende da aspetti difficilmente prevedibili, l'Ente opera per dare risposta a situazioni di necessità derivanti in certi casi da situazioni di emergenza che per loro natura sono caratterizzate da imprevedibilità. Si ritiene che la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente sia comunque tale da consentire l'assorbimento di eventuali perdite future e di consentirne la sussistenza su di un arco temporale necessario all'applicazione degli opportuni correttivi gestionali che si rendessero necessari.

## **Modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

Il fine statutario dell'Ente è il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, tramite l'intervento negli ambiti del bisogno primario della persona, offrendo alla stessa la possibilità di migliorare la propria condizione. Le attività svolte dall'Ente, inquadrabili tra le attività di interesse generale come definite dall'art. 5 del D. Lgs. n.117/2017 ed evidenziate nei paragrafi che seguono, sono finalizzate a promuovere azioni resilienti, le quali, partendo da situazioni di fragilità della persona, possono innescare un processo di crescita che va oltre il primo aiuto, comunque necessario rappresentando "il punto di partenza dal quale ricominciare". Processo di crescita e di miglioramento della condizione della singola persona che genera a sua volta valore sociale.

## **Attività diverse**

Come già espresso nei paragrafi precedenti della presente Relazione di Missione, l'Ente non svolge attività diverse

## **Costi e proventi figurativi**

L'Ente non presenta costi e proventi figurativi.

## **Note Finali**

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, redatto secondo i modelli contenuti nel D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali, in attuazione dell'Art. 13 del D. Lgs. n.117/2017 e giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile. Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.



---

## MISSIONE E IDENTITÀ

### La nostra Missione

Contribuire a dare a più bambini e ragazzi possibile, qualunque sia la loro condizione sociale, la religione, il sesso, il Paese in cui vivono la possibilità di studiare per avere un futuro, un lavoro, una vita dignitosa nella propria terra.

Abbiamo un obiettivo ambizioso: impegnarci per migliorare il mondo. E vogliamo farlo sentendoci parte di un'unica grande famiglia che abbraccia tutti.

### **A fianco dei nostri fratelli dal 1980**

Il GRUPPO INDIA è un PONTE d'AMORE costruito attraverso la solidarietà e la condivisione di quanti credono che un nuovo mondo è possibile.

È possibile sconfiggere la povertà; è possibile riconoscere che ognuno ha il diritto di esistere e di sviluppare tutte le proprie capacità e risorse; è possibile spezzare le catene della schiavitù legittimata dalla religione, dalla politica e dai sistemi sociali oligarchici; è possibile vivere insieme rispettandoci nelle nostre peculiarità culturali e religiose.

### Le origini

Il "Gruppo India" nasce dopo un viaggio in India nel periodo natalizio del 1980 di padre Mario Pesce sj, religioso gesuita allora insegnante di religione presso l'Istituto M. Massimo della Compagnia di Gesù di Roma e alcuni allievi (o ex allievi) di quella scuola.

La visita alle missioni cattoliche degli stati indiani del Maharashtra e del Gujarat e l'incontro con tanti bambini e bambine (per lo più appartenenti a popolazioni rurali arretrate ed emarginate dal sistema delle "caste") ha sviluppato l'idea di sostenere le spese per la frequenza scolastica (ivi compresa l'ospitalità presso gli "ostelli" dei religiosi che assicuravano loro cibo e vestiario) in un ponte di solidarietà con le famiglie italiane fondato sui principi della Carità cristiana. Il "Gruppo India" si fece così promotore – fra i primissimi in Italia – dell'iniziativa della "**adozione a distanza**" più tardi più propriamente denominata "adozione – borsa di studio".

### Nascita del Comitato

Nel 1991 p. Pesce pensò di dare una forma giuridica all'iniziativa nata in forma spontanea e fu costituito il "**Comitato Gruppo India**" con atto notarile del 6 aprile 1991 (successivamente modificato e integrato).

Con tale forma giuridica il "Gruppo India" ha continuato la propria opera anche dopo la morte del fondatore, che ne è stato il primo presidente, avvenuta il 25 novembre 2006.

**Padre Mario Pesce (fondatore del gruppo India)**



Da un discorso di p. Pesce:

***"Quando, nel Natale '80, il Gruppo nasceva, non avremmo mai potuto pensare che, dai 20/30...50 bambini che si pensava di aiutare, saremmo arrivati a molte migliaia...e non solo in India ma nel Mondo intero. Ma la cosa che più rallegra è che la maggior parte di voi aiuta con amore e sacrificio. Questa iniziativa ha portato molti a vivere il Vangelo con più coerenza e dare un significato più vero alla Comunione che ci unisce a Cristo ma anche a tutti i fratelli (specie gli ultimi) rendendoci membra di un solo corpo".***

***"Come partecipare all'Eucaristia, come dirsi cristiani, senza amare i poveri, senza condividere quello che siamo e quello che abbiamo? ...Cristo e i poveri sono una cosa sola. A che serve andare a***

***Messa e poi vivere da pagani? A che serve battersi il petto e poi rimanere senza alcun cambiamento? Come ricevere l'Eucaristia senza unirsi ai fratelli? Come dire il "Padre nostro" pensando solo al nostro benessere? Un giorno davanti al Signore non porteremo certo la nostra ricchezza, cultura, prestigio... ma solo la carità e l'amore avuto per il fratello...».***

**L'organizzazione**

Il Comitato, alla data di approvazione del Bilancio 2023 è composto da nove membri che hanno nominato al loro interno il Presidente:

<b>COMITATO GRUPPO INDIA ONLUS</b>	
Avv. Marco Petrini (Presidente)	Dott. Giorgio d'Adamo
Ing. Fabio Borsani	Prof. Paolo Maurenzig
Prof.ssa Luisa Bracco	Sig.ra Liliana Norcia
Dott. Raffaele Carbone	Dott. Angelo Passaleva
Prof.ssa Milena Silvana Castelli	



Comitato "Gruppo India" Onlus  
Via degli Astalli 16 - 00186 Roma - Tel. 06 69700278 - Centralino 06 697001  
e-mail: [posta@gruppoindia.it](mailto:posta@gruppoindia.it) - [www.gruppoindia.it](http://www.gruppoindia.it)

---

Il Comitato si riunisce con cadenza generalmente bimestrale per assumere tutte le decisioni previste dallo Statuto, tra le quali si evidenziano: la valutazione delle richieste di aiuto ricevute e l'erogazione dei relativi contributi, il monitoraggio delle iniziative finanziate, l'indirizzo e il controllo della gestione e l'approvazione del Bilancio preventivo e consuntivo.

Le decisioni assunte nell'ambito delle riunioni del Comitato sono oggetto di verbalizzazione.

Tutti i componenti del Comitato (Presidente incluso) operano gratuitamente.

Il Comitato si avvale della collaborazione di quattro persone impiegate con contratto di lavoro subordinato (di cui due part time) e da un gruppo di volontari, tra cui tre religiose appartenenti a diverse congregazioni (Canossiane, Pie Venerini, S. Giovanna Antida).

## L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

### Principali iniziative

Il Comitato sostiene le iniziative presentate e realizzate da numerosi istituti e realtà missionarie appartenenti prevalentemente agli Ordini Religiosi cattolici, con i quali si è in relazione.

ADOZIONE – BORSA DI STUDIO	POZZI E ACQUA POTABILE	SALUTE E CURE MEDICHE
 <p><b>I futuro inizia sui banchi di scuola.</b> Quanti sono i bambini nel mondo? Quanti di essi sono analfabeti? Non ci sono dati sicuri al riguardo. Di una cosa siamo certi: che sono milioni e che sul loro futuro grava la nostra responsabilità presente. L'istruzione può farne degli uomini liberi, l'analfabetismo degli schiavi.</p> <p>I bambini che accedono alla scuola possono considerarsi fortunati, anche quando l'insegnamento si svolge in ambiente assai povero e con strumenti inadeguati.</p>	 <p><b>L'acqua, il bene più prezioso,</b> l'acqua che noi usiamo ogni giorno e che a volte sprechiamo, per molte, troppe persone del sud del mondo, rappresenta un sogno e un'aspirazione irraggiungibile. Sono oltre 1 miliardo e mezzo le persone che soffrono oggi per non aver accesso all'acqua potabile. Migliaia sono soprattutto i bambini che, ogni giorno, muoiono uccisi dalla diarrea o da altre malattie legate alle pessime condizioni igieniche dovute alla carenza e alla cattiva qualità dell'acqua di cui dispongono e che bevono.</p>	 <p><b>La salute è un bene fondamentale</b> dell'uomo, di ogni uomo... Forse è ancora più importante là dove bisogna contare ogni giorno sulle proprie forze, dove ammalarsi vuol dire non poter lavorare e non avere la possibilità di dar da mangiare alla propria famiglia, dove la paura del contagio e gli esiti devastanti di alcune malattie condannano all'isolamento, dove quello che per i nostri bambini è un malessere può causare la morte, dove la puntura di una zanzara porta la malaria.</p>

L'iniziativa principale è la "**adozione – borsa di studio**" lanciata dal "Gruppo India" 40 anni fa per sostenere e accompagnare nella crescita e nell'istruzione gruppi di bambini, ma anche di giovani donne con l'obiettivo dello sviluppo integrale della persona. Tramite tale iniziativa si sostiene la frequenza scolastica di base ma anche la possibilità di frequentare studi superiori, percorsi di formazione professionale e altro, anche a favore delle famiglie dei bambini. A questo si affianca la realizzazione e

l'arredo di strutture scolastiche in particolare ove esse mancano o sono del tutto inadeguate e l'aiuto alle famiglie e alla costruzione di luoghi di abitazione più dignitosi.

### Adozione borsa di studio



Adottare è: **far diventare concreto l'amore**, pensando a uno dei milioni di bambini che soffrono e muoiono, come fosse parte della nostra famiglia, assumendoci l'impegno di "sostenerlo a distanza" nei suoi bisogni e diritti primari. È dire a uno di questi piccoli "**mi prendo cura di te**" senza allontanarlo dal suo ambiente e dai suoi affetti. È la prima e fondamentale espressione di amore e di solidarietà attraverso cui vogliamo **dare** e fare felici tanti bambini. Basta poco... piccoli gesti di amore per fare davvero molto... per **sentirsi responsabili** della vita di un bambino, per assicurargli cibo, alloggio, istruzione, cure, vestiti, sorriso e speranza in un futuro diverso.

I soldi dell'adozione-borsa di studio sono destinati all'ostello o all'orfanotrofio in cui vive il gruppo di bambini di cui ricevete la foto, sarebbe impossibile e ingiusto fare differenze fra bambini aiutati e bambini non aiutati.

P. Pesce ha sempre insistito perché l'impegno non sia un fatto economico, ma **un ponte di amore** con questi bambini, e il dare non sia una elemosina e uno scaricarsi la coscienza, ma esprima una rinuncia che perduri nel tempo e contribuisca a un reale cambiamento a uno stile di vita più coerente con il Vangelo.

## **Alcuni progetti realizzati nel 2024**

Di seguito si riportano, a titolo esemplificativo, alcune iniziative tra le numerose realizzate nel corso del 2024.

Oltre al sostegno continuativo di migliaia di bambini e bambine in diversi luoghi e scuole si affianca la **realizzazione di strutture** a favore degli stessi o della popolazione locale (ad esempio per la fornitura di acqua potabile) o il **supporto ad attività generatrici di reddito**.

### ***Ebolowa, Camerun: aule ricostruite***



La ricostruzione delle due aule a cui erano [crollati i solai](#) è completata nella sua maggior parte e sono già utilizzate dalle ragazze. Questo risultato permette di avere **locali sufficienti a coprire tutto il ciclo di studi** anche per la sezione anglofona dell'Istituto Tecnico Santa Rosa Venerini.

Mancano le ultime rifiniture, che non erano neanche previste nel progetto iniziale, necessarie per rendere più accoglienti e piacevoli le ore scolastiche: la tintura delle mura esterne ed interne e la sistemazione della pavimentazione esterna. Sono però attività che potranno essere realizzate più avanti, nel periodo delle vacanze.

Suor Ndupuechi Perpetual, che ha seguito tutto lo svolgimento dei lavori, è **soddisfatta del risultato raggiunto**. I lavori sono iniziati un po' in ritardo sul previsto per motivi organizzativi dell'istituto e questo ha comportato un aumento dei vari costi (demolizione dei solai rovinati, materiale e manodopera per la ricostruzione), ma è intervenuta la congregazione delle Maestre Pie Venerini a coprire il disavanzo.

Ora tutte le ragazze, francofone e anglofone, hanno la possibilità di ricevere una buona formazione in due diversi rami: "economia sociale e familiare" e "taglio e cucito su misura". Sia queste giovani che le Maestre Pie Venerini che le seguono con affetto e fanno di tutto per renderle donne autonome e indipendenti **ringraziano di cuore chi le ha aiutate a ricostruire le aule semi-crollate**.



### Macenta, Guinea: riapre l'orfanotrofio

Grazie al ritmo serrato dei lavori, l'orfanotrofio di Macenta ha riaperto le sue porte già nel mese di settembre **dando una casa a sedici bambini**. Altri orfani o bambini che hanno bisogno di ospitalità per frequentare la scuola potranno trovare qui un luogo sicuro e protetto.



La [Casa dei Bambini di S. Rita](#), nata come orfanotrofio per i piccoli profughi dalla confinante Liberia colpita dalla guerra civile, aveva poi accolto anche orfani della

zona e fungeva da ostello per quanti non avevano una scuola vicino a casa. Aveva dovuto chiudere le sue porte per la distruzione dei bagni a seguito di un'alluvione nel 2022. Ora non solo sono stati ricostruiti, ma sono aumentati di numeri per rendere la Casa dei Bambini di S. Rita **più accogliente e funzionale**.

L'opera è stata realizzata anche grazie a **molto lavoro volontario** e questo ha permesso di contenere il costo complessivo. Le suore della Congregazione delle Serve di Maria Vergine e Madre, che conducono la Casa dei Bambini, sono una realtà locale delle Diocesi di N'Zerekore nel sud della Guinea. Sono molto attive nella **protezione dei bambini**, nel **favorire l'accesso all'istruzione** e riescono a mobilitare molti volontari per portare aiuto al maggior numero di persone



### Port Sudan, Sudan: laboratorio informatico



In Sudan continua ad infierire la violenza della guerra civile, ma la situazione è relativamente tranquilla a Port Sudan, dove i padri comboniani hanno trasferito la sede della loro [università](#). Ci hanno chiesto un aiuto per attrezzare un laboratorio di informatica, indispensabile perché ogni laurea universitaria in Sudan include nel curriculum un corso d'introduzione all'uso del computer.

I lavori si sono svolti durante questa estate. Prima di tutto sono stati acquistati e installati dei pannelli solari, collegati a delle batterie DIGI, per rendere il laboratorio indipendente dalla rete elettrica e consentirne l'uso anche dopo il tramonto del sole. Sono stati poi acquistati 15 laptop ed eseguiti i lavori elettrici necessari ad installare prese di corrente adatte.

I primi corsi sono cominciati il 19 agosto con due gruppi di 15 studenti: uno lavorava dalle 14:30 alle 16:30 e l'altro fino alle 18:30. Questi studenti erano dei giovani professionisti che non avevano nessuna conoscenza previa del computer. Hanno imparato a utilizzare Word, Excel, Power Point, l'uso dell'internet...

Il 26 ottobre sono arrivati 64 studenti della laurea di infermieristica per la loro formazione pratica. Il laboratorio di computer è stato trasformato per alcune mattine in laboratorio di simulazione o abilità infermieristica consentendo ai futuri infermieri di fare delle prime prove pratiche con manichini, ma lo stesso spazio diventava di nuovo computer lab al pomeriggio, sempre per lezioni ai futuri infermieri: infatti è molto importante che imparino a gestire i dati dei pazienti e dell'amministrazione dei centri sanitari attraverso un computer.



Per proteggere le attrezzature ed i computer, padre Jorge Carlos Naranjo Alcaide ha cercato delle telecamere WIFI di sorveglianza.

Siccome non erano disponibili in Port Sudan, le ha comprate in Spagna cogliendo l'occasione di un suo viaggio per effettuare alcuni controlli sanitari. Ora anche le telecamere sono installate, gli studenti di infermieristica stanno continuando il loro tirocinio in tre diversi ospedali della città e il laboratorio è utilizzato per corsi di informatica sia la mattina che il pomeriggio.

Sia padre Jorge che i ragazzi e giovani di Port Sudan che frequentano il Comboni College of Science and Technology ringraziano per le grandi opportunità che il Gruppo India sta loro offrendo con l'allestimento del laboratorio informatico.

Particolare attenzione viene data anche al settore sanitario con il **sostegno a dispensari e ospedali**. L'attenzione a tale ambito, imprescindibile per debellare malattie, prevenire infezioni e sostenere lo sviluppo di intere collettività, si manifesta anche attraverso l'**acquisto di medicine e la fornitura di acqua (anche attraverso la realizzazione di pozzi)**.

### **Guntur, India: nuove speranze contro la lebbra**

È con immensa gioia che vi comunichiamo di come cento bambini/e sono stati aiutati ad uscire dall'isolamento in cui si trovavano, solo perché figli di lebbrosi. Nonostante la malattia sia oggi curabile, purtroppo in molti casi il paziente si rivolge al medico quando è troppo tardi a causa della vergogna, quasi fosse una colpa essere malati di lebbra.



Questo perché lo stigma associato alla malattia non è ancora superato e la famiglia di un lebbroso è completamente isolata, rifiutata dalla società. Pensate a cosa possa significare questo per dei bambini, che non hanno colpe, che si vedono privati della possibilità di giocare con gli altri, di andare a scuola e che anzi vengono additati

come "appetati" dai coetanei.

Come abbiamo potuto leggere dalle lettere inviate da alcune delle bambine coinvolte nel progetto svoltosi nel distretto di Guntur, e che valgono più di tutte le relazioni ufficiali, la loro vita è cambiata totalmente grazie al sostegno ricevuto. Avere abiti decenti per uscire di casa, la divisa scolastica, libri, quaderni e penne – quello che per noi è proprio il minimo indispensabile – ha permesso a questi bambini di sentirsi finalmente simili agli altri, di avere amici, poter studiare e giocare con loro, una sensazione che, come hanno scritto, ha permesso loro di andare a scuola a testa alta e acquistare fiducia nel futuro!



Ma non solo questo è stato realizzato con il vostro aiuto, perché sono state fornite anche medicine per prevenire o curare i primi segni della malattia, vitto a sufficienza a bambini e alla famiglia e last but not least sono state anche organizzate riunioni con la comunità per far conoscere la malattia, eliminando tutte le credenze relative e insegnando a riconoscerne i primi segni e quindi rivolgersi ai medici per ottenere farmaci e guarire... perché di lebbra, oggi, si può



guarire. Un progetto bellissimo con un impatto forte nella comunità e che ci fa riflettere su quanto sia difficile essere bambini in altre parti del mondo. Quella che segue è una delle lettere ricevute, scritta da una delle bambine della foto:

Cari benefattori, il mio nome è Bhargavi, ho 10 anni. Vivo con mio padre, lebbroso e mia madre che si prende cura di lui. La vita è molto dura a causa della malattia di mio padre. La gente ci tratta con disprezzo e io spesso mi sono sentita triste e ignorata. Non avevamo abbastanza cibo e neppure abiti per poter andare a scuola. Ero molto imbarazzata perché non avevo quello che tutti gli altri bambini avevano.

Ma tutto è cambiato quando ho ricevuto aiuto da persone gentili come voi. Grazie per il vostro supporto, ora ho cibo a sufficienza ogni giorno e non sono preoccupata di avere fame. Inoltre ho ricevuto le medicine per rimanere sana e forte.

Ma il più bello sono i vestiti e la divisa per la scuola. Adesso posso andare a scuola a testa alta, perché sembra come gli altri bambini. Ho ricevuto anche il materiale scolastico, libri, quaderni, penne che mi aiutano a studiare. Posso fare i compiti a casa senza imbarazzo.

Tutto questo mi ha reso felice e piena di speranza. Ora ho fiducia in me stessa e sono stimolata a studiare per realizzare i miei sogni. Da grande voglio aiutare bambini che devono affrontare sfide come ho dovuto fare io, così che anche loro possano sentirsi bene.

Grazie per tutto quello che mi avete dato. Sarò sempre grata per il supporto e la vostra gentilezza. Prometto di lavorare duramente e sfruttare al meglio le opportunità che mi avete dato. *Con profonda gratitudine.* Bhargavi

### **Khulna, Bangladesh: acqua in due villaggi**

Bellissima notizia: anche a [Joypur e a Shelabunia](#), due piccoli villaggi della diocesi di Khulna,



finalmente si può bere acqua pura, non inquinata! Un risultato importante raggiunto con il contributo di tanti, **grazie a tutti!**

La popolazione di **Joypur**, prima dello scavo del pozzo, era costretta a bere acqua fortemente inquinata da arsenico; di conseguenza i rischi dell'avvelenamento si aggiungevano alle gravi dissenterie che in questi villaggi causa l'acqua, anche la morte soprattutto nei bambini. Il pozzo molto profondo pesca acqua non contaminata e fornisce oggi acqua potabile a tutti.

Nel caso di **Shelabunia**, nella parrocchia di Holdibunia, lo scavo non era possibile ma il problema non è la mancanza di acqua, dal momento che il villaggio è circondato da corsi d'acqua, ma la sua salinità molto elevata. Si è quindi deciso di installare

un dissalatore. L'area però è molto difficile da raggiungere ed è stato complicato trasportare l'apparecchio e anche costruirgli un riparo dagli agenti atmosferici, ma alla fine il lavoro si è concluso e anche a Shelabunia tutti hanno la possibilità di bere acqua in tranquillità.



A noi, che consideriamo l'acqua un bene "dovuto" e spesso la sprechiamo senza troppe preoccupazioni, sembra impossibile che nel mondo ci siano popolazioni cui questo diritto è negato e ci si offre anche una riflessione sul nostro comportamento talvolta sconsiderato.

Grazie a tutti

Sostegno speciale viene dedicato in conseguenza sia di calamità naturali sia in relazione ai conflitti bellici che affliggono diverse popolazioni.

### Renk, Sud Sudan: scuola per i bambini profughi



Stiamo collaborando con il *JRS – Jesuit Refugee Service* a un progetto che risponde ai bisogni educativi di emergenza dei bambini sfollati a Renk (in Sud Sudan, a pochi chilometri dal confine col Sudan) a causa del conflitto sudanese. L'obiettivo è aumentare l'accesso ai servizi educativi per i bambini colpiti dalla guerra. Tra i profughi ci sono sudanesi e anche sud sudanesi che avevano cercato migliori condizioni di vita al nord e che ora cercano di rientrare nel loro Paese d'origine, dove non hanno più la casa o un lavoro.

Circa 2000 bambini rifugiati e/o rimpatriati, economicamente vulnerabili e non in grado di soddisfare le loro esigenze di istruzione, saranno sostenuti per iscriversi e **continuare gli studi** anche attraverso la fornitura di materiali didattici di base e un corso di lingua inglese appositamente adattato sul modello arabo di loro provenienza al fine di facilitare la loro formazione. **Gli insegnanti coinvolti sono essi stessi profughi** che avranno



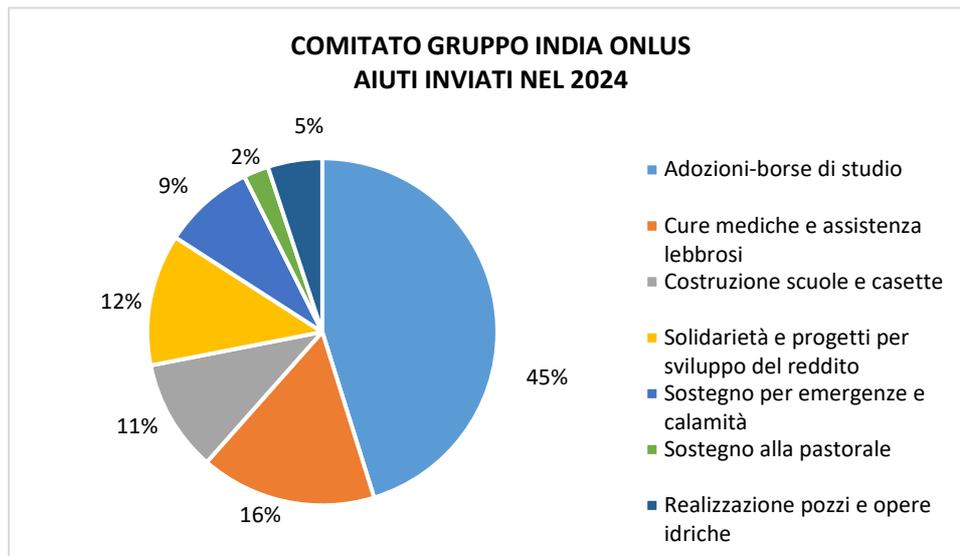
modo di riprendere la loro professione dopo aver ricevuto una formazione in pedagogia, metodologie educative incentrate sullo studente e competenze linguistiche in inglese. Saranno formati anche sull'apprendimento socio-emotivo per rafforzare le loro capacità a rispondere alle esigenze di **apprendimento**, sicurezza, salute mentale e **supporto psicosociale** dei bambini nelle scuole e negli ambienti di apprendimento. Di conseguenza, i bambini svilupperanno maggiori capacità di gestire il proprio benessere

mentale e psicosociale e migliorare la resilienza. e comunità scolastiche saranno attivamente impegnate nella costruzione di ambienti di apprendimento sicuri, non violenti, inclusivi ed efficaci che promuovano la salute mentale e il benessere di tutti i bambini attraverso la consapevolezza e il dialogo sociale. Il progetto fornirà anche stipendi/incentivi agli insegnanti per migliorare il morale e l'attaccamento al lavoro. La difficile situazione economica del Sud Sudan ha infatti influito negativamente sul sistema scolastico: gli insegnanti non sono pagati e questo ha portato il personale docente a lasciare l'insegnamento come carriera e a perseguire altre opportunità di lavoro. Lo stipendio/incentivo agli insegnanti aiuterà a mantenere maestri e professori nelle scuole e quindi a migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.



## Aiuti inviati nel 2024

Complessivamente gli aiuti inviati dal Comitato nel 2024 ammontano a **1.631.196 euro** (1.596.055 euro nel 2023) e sono suddivisi come evidenziato nel grafico successivo:



Il sostegno all'educazione scolastica dei bambini e dei ragazzi attraverso le **"ADOZIONI-BORSE DI STUDIO"** rappresenta la voce principale degli aiuti inviati, in ragione di quel **"ponte d'amore"** che caratterizza da sempre l'attività del Gruppo India.

Restano punti di attenzione consolidati l'erogazione di aiuti per **medicine e cure mediche** a beneficio di poveri e malati non in grado di provvedervi autonomamente e il sostegno finanziario a **laboratori professionali** e piccole **attività imprenditoriali** volte a favorire l'autonomia economica delle fasce più deboli della popolazione.

Si segnalano, inoltre, gli aiuti alla realizzazione di opere civili quali **pozzi e scuole**, diretti a coprire rispettivamente i fabbisogni sempre crescenti di risorse idriche e di istruzione.

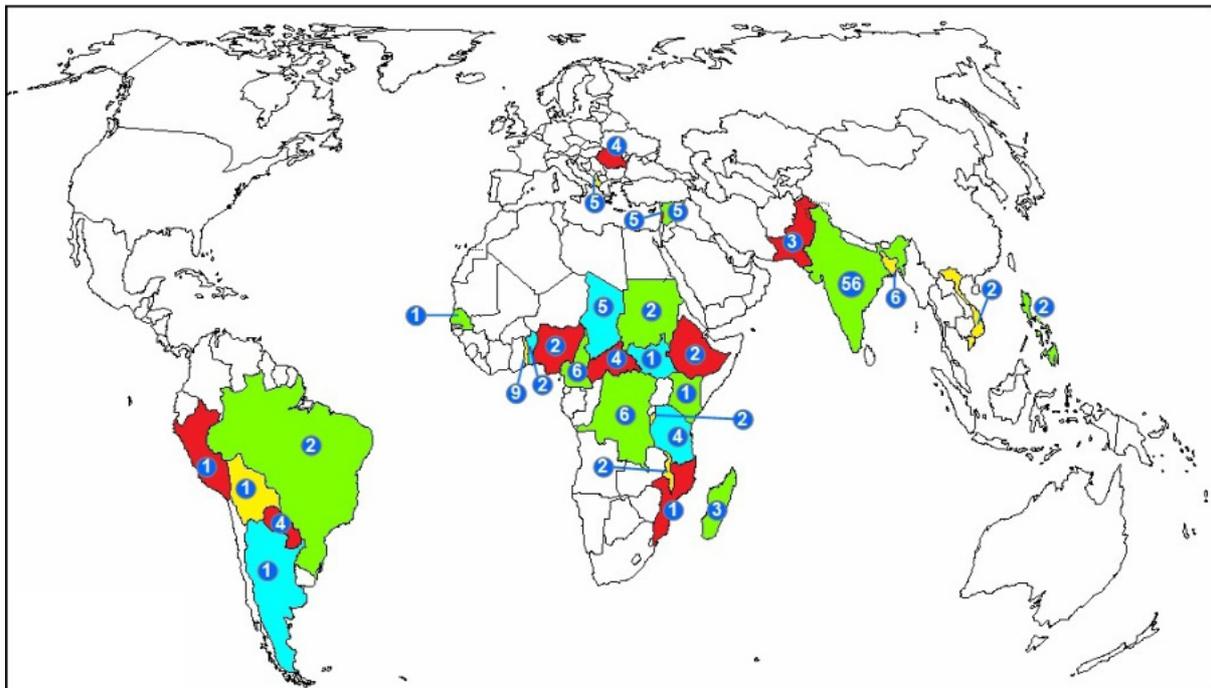
## Aree geografiche d'intervento

Il Comitato nel corso del 2024:

- ha sostenuto iniziative di solidarietà **in 30 Paesi del mondo e in 150 località** (di cui 56 in India)
- ha contribuito alla **realizzazione di 231 progetti** e iniziative, di cui 86 riguardanti l'operazione **"adozioni-borse di studio"**

- ha favorito la **partecipazione scolastica di circa 12.500 alunni** appartenenti a 147 scuole e comunità e ha sostenuto 14 iniziative di sostegno economico a studenti universitari.

Di seguito sono raffigurati i paesi e i luoghi aiutati nel 2024 e la ripartizione per area geografica.



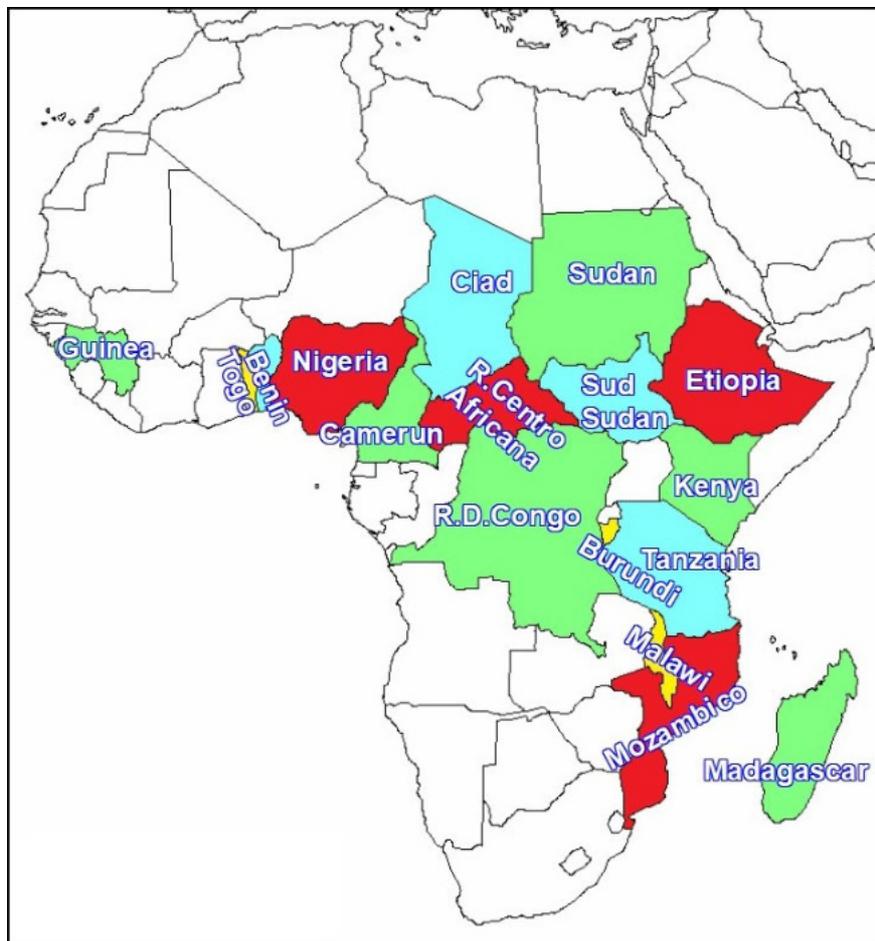
I missionari, religiosi e religiose di diversi Ordini o Diocesi hanno ricevuto pertanto sostegno per programmi pluriennali o interventi mirati.

## Africa

Nel corso del 2024 i conflitti bellici acuitisi in alcuni Paesi come il Sudan hanno costretto i missionari a fuggire temporaneamente dalle zone di guerra con la speranza di poter tornare al più presto.

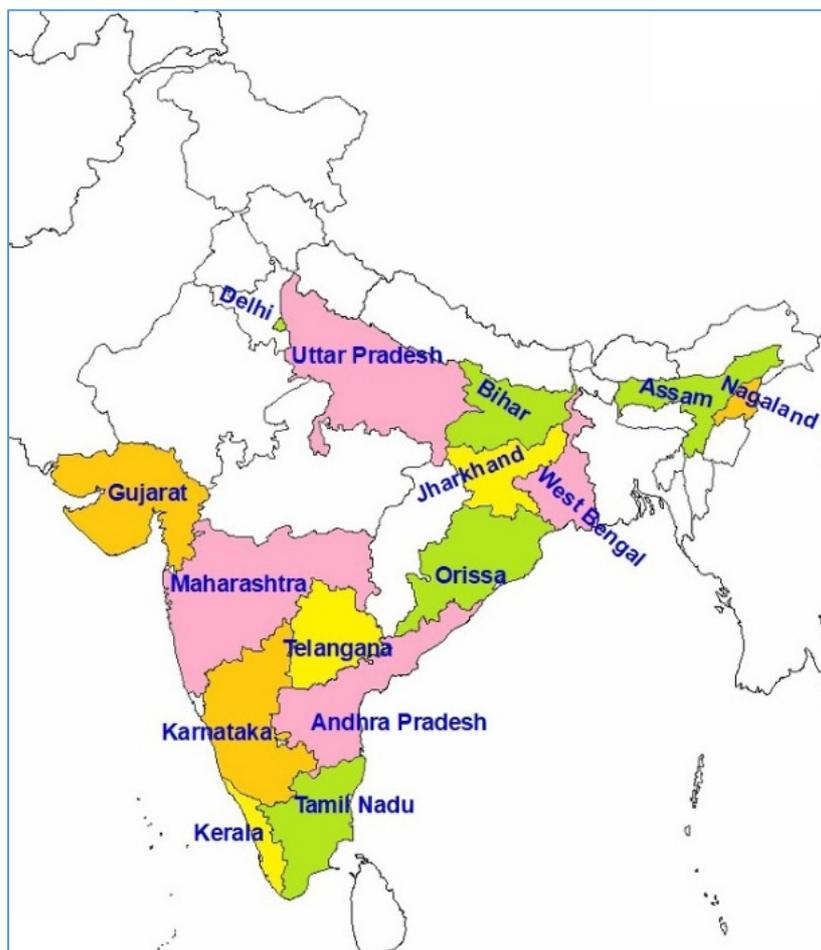
Complessivamente sono stati aiutati 17 nazioni del continente africano, tra i quali si evidenziano per i maggiori contributi inviati Sudan e Sud Sudan, Camerun, Etiopia, Repubblica Democratica del Congo, Tanzania e Togo.

Di seguito la carta con evidenziati i Paesi aiutati:



## India

In India, ove storicamente è nata l'iniziativa (e che continua a dare il nome al "Gruppo"), esistono ancora molti luoghi ove, a causa delle condizioni di povertà e bisogno di alcune fasce della popolazione, è necessario un intervento (che spesso si affianca a risorse individuate localmente); le località raggiunte si trovano in diversi Stati indicati nella carta seguente:



### Altri Paesi dell'Asia

Tra gli altri Paesi dell'Asia aiutati si segnalano in particolare il Bangladesh e Pakistan e poi Libano, Vietnam e Filippine.

### America Latina ed Europa

Gli aiuti destinati all'America Latina hanno riguardato principalmente il Paraguay e il Brasile.

In Europa gli aiuti sono stati destinati a sostenere specifiche attività a favore dei minori in Romania e Albania.

### La rendicontazione degli aiuti

I risultati conseguiti con le somme di denaro inviato vengono periodicamente verificati attraverso le rendicontazioni e le relazioni che annualmente sono richieste a ciascun luogo aiutato.

## Viaggi nelle missioni

Nel corso del 2024 alcuni membri e benefattori del Comitato (a proprie spese) hanno ripreso ad effettuare viaggi nei luoghi aiutati al fine di conoscere, tra l'altro, lo stato dei progetti realizzati ed in corso di svolgimento.

### **Paraguay settembre 2024**

«Il Paraguay è un Paese bellissimo e ricco dal punto di vista naturale e umano, abitato da persone estremamente accoglienti, sempre pronte ad affrontare la dura vita che li attende ogni giorno. Come dimenticare quell'uomo che, sotto la pioggia scrosciante, spingeva nel fango una carriola sulla quale sperava di caricare qualcosa trovata nelle immondizie da rivendere per riuscire a mangiare e rispondeva "Bene, grazie a Dio" alla suora che gli chiedeva come stava? I paraguayani sono così, alla ricerca di ogni modo di sopravvivere, vessati dalle multinazionali e dalla corruzione politica che li priva di tanto, ma pronti a ringraziare per ogni aiuto... Ovunque siamo stati accolti con gioia e riconoscenza: dai bambini e dalle maestre delle due scuole di Fernando de la Mora delle Suore di S. Antida; dalle giovani ospiti di Kuñatay Roga che, provenienti da aree rurali, trovano dalle Suore Canossiane di Cambyretá un rifugio mentre si fortificano per affrontare il mondo cittadino; dalle comunità di Puerto Triunfo e Cristo Re disperse nel verde sulle rive del Paraná ma organizzate in tante commissioni per gestire comunitariamente i gravi problemi che incontrano, appoggiati nei loro sforzi dalle suore della Carità di S. Antida.

Ma gli incontri che più ci hanno colpiti sono stati quelli con gli abitanti delle baraccopoli di Lambaré ed Encarnación, dove c'era solo il sorriso intimidito dei bambini a schermare la grande



povertà, economica ma a volte anche umana, di chi ha lasciato la campagna per cercare un futuro migliore in città o perché ha ceduto il campo (diventato di proprietà di una multinazionale che lo ha acquistato per pochi soldi), ma ha così perso il contatto con la sua comunità d'origine e deve vivere di espedienti. Guidati dalle suore, abbiamo visto messo in pratica lo "stare" con loro, dalla loro parte, semplicemente, seguendo il Cristo del Vangelo. Queste suore, a volte con obiettivi molto semplici come insegnare a vivere con pulizia e ordine, fanno come Maria e Giuseppe e si prendono cura che Gesù, presente in questi poveri, cresca in sapienza, età e grazia come ha osservato Alberto, uno dei nostri viaggiatori».

### **Camerun febbraio 2024**

#### **IN CAMERUN... L'OPERA DI P. PESCE CONTINUA... Noi l'abbiamo vista!**

È stato un dono grande visitare le scuole delle Suore Pie Venerini, sia in centri urbani come Yaoundè ed Ebolowa, che nei villaggi nella foresta come Bimenguè e Lablè. Qui bambini e ragazzi ricevono l'istruzione sia di base che professionale per costruirsi una vita che non sia assorbita completamente dalla ricerca dei beni di prima necessità ma possa spingersi a "sognare" un po' di benessere: un pasto adeguato, un tetto sicuro, un futuro per i propri figli



nella dignità del lavoro. E che dire dell'opera delle Suore di Santa Giovanna Antida nel campo della salute? L'ospedale di Ngaoundal, insieme ai due dispensari, sono luoghi in cui tutti, dal più piccolo al più anziano, ricevono le cure necessarie con amore e professionalità, seppure tra tante difficoltà: assenza di collaborazione dalle istituzioni, carenza di medicine, credenze superstiziose, richieste di intervento quando la malattia

è già a uno stato troppo avanzato. Il futuro non può non venire che dall'Africa!

L'ho detto ai ragazzi e bambini che abbiamo incontrato nelle scuole perché sono tanti e hanno quell'innocenza che i nostri rischiano di perdere presto, forse a causa delle nostre abitudini di vita caratterizzate da un forte individualismo, da una certa avidità, dalla competizione un po' in tutti i campi, dall'affievolirsi dei valori di sobrietà, vicinanza, ascolto, partecipazione e condivisione. Un aspetto che è molto presente nella mia memoria e nel mio cuore è la dedizione delle missionarie e missionari incontrati... donne e uomini come noi, con le loro debolezze ma con la grande forza e gioia che solo l'incontro vero con Cristo può dare. Questo mi interroga specie nei giorni in cui fatico a sorridere, a perdonare, accogliere, ascoltare ...Veramente nulla è impossibile a Dio!



L'OPERA DI P. PESCE CONTINUA... Noi

l'abbiamo vista! GRAZIE, Gruppo India, grazie ai tanti che hanno reso e rendono possibile questo miracolo.

---

## L'ATTIVITÀ STRUMENTALE

### La raccolta fondi

Il Comitato persegue le proprie finalità tramite le liberalità ricevute dai benefattori che vengono periodicamente aggiornati sulle iniziative e i progetti in corso di realizzazione tramite la diffusione di una newsletter trimestrale e il sito web istituzionale [www.gruppoindia.it](http://www.gruppoindia.it).

### Offerte ricevute

Nel 2024 grazie alle donazioni di numerosi benefattori privati (singoli e gruppi) sono stati raccolti **1.211.031** euro (1.227.009 euro nel 2023) pervenuti prevalentemente tramite versamenti con bollettini postali e bonifici bancari e in misura residuale tramite assegni, contanti e PayPal.

### Lasciti ereditari

Inoltre, grazie al riconoscimento della personalità giuridica il Comitato "Gruppo India" può accettare la nomina di erede da parte dei propri benefattori acquisendo pertanto la titolarità dei relativi patrimoni mobiliari e immobiliari. Il Comitato provvede quindi alla alienazione degli immobili acquisiti alle migliori condizioni di mercato sostenendo le relative spese di gestione e vendita.

Nel corso del 2024 le entrate derivanti da lasciti in denaro (legati) e dalla liquidazione di beni ricevuti in eredità ammontano a **828.055** euro (691.406 euro nel 2023).

### Agevolazioni fiscali per i donatori

Tutte le erogazioni liberali fatte a favore del Comitato Gruppo India Onlus sono detraibili ai sensi dell'art. 83 D. Lgs. 117/2017 e sono regolarmente indicate nelle scritture contabili, tenute a norma del 2° comma dell'art. 14 del Decreto Legge n. 35 del 14 marzo 2005.

Per le persone fisiche:

- detraibilità - 30% per un importo non superiore a euro 30.000,00 (ai sensi dell'art. 83 comma 1 D. Lgs. 117/2017)

o in alternativa:

- deducibilità - per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato (ai sensi dell'art. 83 comma 2 D. Lgs. 117/2017).

Per le imprese:

- deducibilità - per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato (ai sensi dell'art. 83 comma 2 D. Lgs. 117/2017).

Le erogazioni devono essere effettuate con versamenti postali o bancari, con carte di debito, carte di credito, carte prepagate, assegni bancari e circolari.

### Contributo "5 per mille"



Grazie alla sottoscrizione del 5 per mille effettuata nelle dichiarazioni fiscali presentate da parte di numerosi benefattori sono pervenuti dall'Agenzia delle Entrate nel corso del 2024 **35.581 euro** (35.655 euro nel 2023). Tale quota, relativa alla dichiarazione del 2023 sarà rendicontata, nei termini di legge, nel corso dell'anno 2025.

La quota del 5 per mille relativa alle dichiarazioni del 2022 (**35.655 euro**) ricevuta a dicembre 2023 è stata utilizzata dal Comitato Gruppo India per coprire parte delle erogazioni inviate a diversi progetti di sviluppo:

- contributo alle spese di allestimento di una sala per corsi di informatica a **São Tomé** (São Tomé e Príncipe) destinati ai giovani e alle donne (istruzione e sviluppo);

- sostegno a una scuola materna a **Rajaf** (Sud Sudan) per accogliere tanti bambini, tra cui molti provenienti situazioni familiari molto critiche per la crisi che grava da anni sul Paese (istruzione);
- lezioni informali per la prima alfabetizzazione di bambini e ragazzi che non frequentano la scuola regolare ad **Ampitatafika** (Madagascar) per avviarli allo studio (istruzione);
- aiuto a un centro sanitario per la cura di bambini denutriti e ad altre attività a favore delle fasce più deboli della popolazione di **Shire** (Etiopia), dove la situazione si è aggravata a seguito della guerra in Tigray (sanità, istruzione, sviluppo).

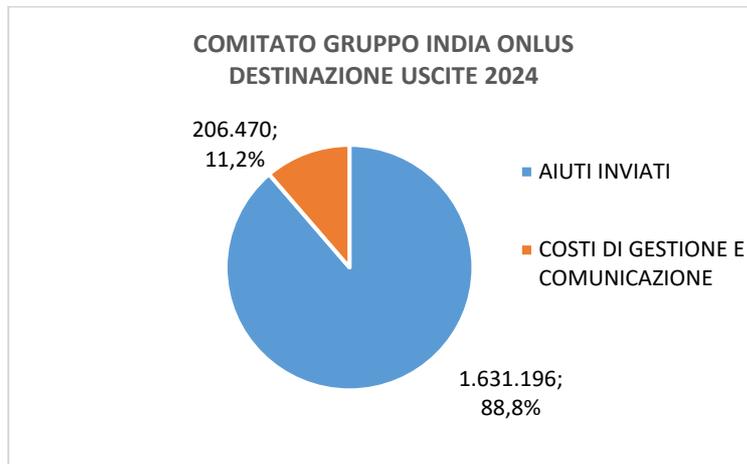
Di seguito la tabella riepilogative dei costi dei progetti di sviluppo nelle varie località e di quanto è stato coperto grazie ai fondi del 5 per 1000 delle dichiarazioni del 2021:

Località progetto di sviluppo	Contributo inviato	coperto con il 5x1000	% coperta con il 5x1000
São Tomé (São Tomé e Príncipe)	€ 15.000,00	€ 7.400,00	49,33%
Rajaf (Sud Sudan)	€ 7.500,00	€ 7.000,00	93,33%
Ampitatafika (Madagascar)	€ 10.000,00	€ 7.755,46	77,55%
Shiré (Etiopia)	€ 15.000,00	€ 13.500,00	90,00%
<b>Totali</b>		<b>35.655,46</b>	

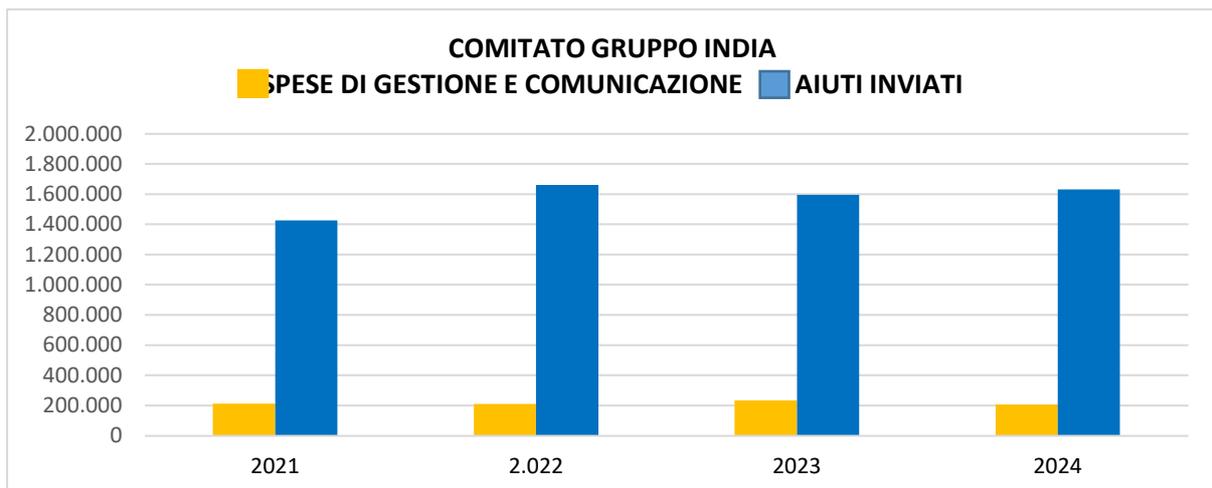
### I costi di gestione

Le somme raccolte vengono inviate ai luoghi sostenuti – sulla base di specifiche richieste presentate dai responsabili locali e approvate dal Comitato – al netto di quanto necessario per le spese generali di gestione e di comunicazione, incluse le spese del personale (due dipendenti a tempo pieno e due a tempo parziale) e le spese di informazione e promozione, come la stampa e la spedizione delle circolari.

Grazie all'attenzione massima all'impiego delle risorse e alla collaborazione a titolo volontaristico prestata da numerose persone, ivi compresi gli stessi membri del Comitato che operano tutti gratuitamente, le spese gestionali e di comunicazione, che nel 2024 ammontano a **206.470 euro** (232.1548 euro nel 2023), sono pari al **11,2%** delle uscite complessive (somma di aiuti inviati e costi di gestione e comunicazione).



L'andamento nel tempo dei costi di gestione e comunicazione e degli aiuti inviati è raffigurato nel grafico seguente:



## La comunicazione

Molto importante è la comunicazione con i benefattori mantenuta attraverso la corrispondenza, i contatti telefonici o gli incontri organizzati presso parrocchie e gruppi in diverse località d'Italia. A questo si affianca la presenza in Istituti scolastici di diverso ordine e grado per presentare le iniziative del "Gruppo India" e favorire l'interesse e la formazione degli studenti.

Nel corso del 2024, sono state numerose le visite degli operatori e volontari del Comitato presso istituti scolastici, le parrocchie e gruppi di benefattori.

L'incontro con i sostenitori e la promozione delle attività del Gruppo India sono inoltre stati favoriti in occasione di diversi eventi musicali tenutosi presso parrocchie istituti scolastici, in cui cori polifonici e musicisti si sono esibiti gratuitamente per sostenere le iniziative di beneficenza proposte dal Gruppo India.



Ricordiamo inoltre il **grande evento di solidarietà** organizzato dall'Associazione Ex alunni dell'Istituto M. Massimo finalizzato a sostenere i bambini di Ranotsara in **Madagascar** seguiti da p. Jeannot sj e quelli della scuola materna e della clinica delle suore di S. Giovanna Antida a Shire, in **Etiopia**: il 8 dicembre si è tenuto in anteprima, per gli amici e sostenitori del Gruppo India lo spettacolo **CircAfrica**. Uno spettacolo ricco di talento, colori, musica e magia, è stato un viaggio nel cuore dell'Africa animato da circa 50 talenti da 32 nazioni africane, tra cui Etiopia, Tanzania, Kenya, Egitto, Senegal e Sud Africa.



Ringraziamo quanti hanno partecipato all'evento, soprattutto i tanti che si sono fatti portavoce dell'iniziativa coinvolgendo amici, colleghi e conoscenti.

Dal 7 dicembre 2024 abbiamo avviato un nuovo canale di comunicazione: un **podcast** con cui raccontare quanto il Gruppo India ha fatto e continuare a fare da quell'ormai lontano Natale 1980 in cui tutto ebbe inizio. Desideriamo in questo modo raggiungere e farci conoscere da altre persone, per allargare la nostra famiglia.

È quindi possibile trovare i diversi episodi del nostro podcast nell'apposita sezione del sito istituzionale del Comitato Gruppo India <https://www.gruppoindia.it/testimonianze/podcast/>

Riportiamo infine l'intervista a Marco Petrini e Raffele Carbone pubblicata su L'Osservatore Romano del 22 novembre 2024

## **Il Gruppo India Onlus è impegnato in 150 progetti in 30 Paesi Azione, carità e preghiera in solidarietà con l'Africa**

di FRANCESCA SABATINELLI

Costruzione di scuole, di pozzi, di ospedali, di dispensari e ambulatori, formazione di medici e infermieri, e poi cure agli affetti dalla lebbra e distribuzione di materiale didattico. In 44 anni di vita, l'intervento solidale del Gruppo India a favore di persone in estrema difficoltà si è concretizzato in oltre 150 progetti in 30 Paesi, oltre la metà dei quali, ben 19, si trovano in Africa: Benin, Burundi, Camerun, Ciad, Etiopia, Guinea, Kenya, Malawi, Madagascar, Mozambico, Nigeria, Repubblica Democratica del Congo, Repubblica Centrafricana, Sao Tomè e Principe, Sudan, Sud Sudan, Tanzania, Togo e Uganda.

Un'azione umanitaria che nasce dalla volontà del gesuita padre Mario Pesce, che con dedizione, passione e servizio verso i più poveri e i più piccoli della terra, diede vita al Gruppo formato inizialmente da studenti dell'Istituto Massimo di Roma che, nel 1980, con lui andarono in India (di qui il nome della onlus) e che poi ne hanno raccolto l'eredità.

L'impegno nasce dalla proposta della "Adozione - Borsa di Studio" non a favore di un singolo bambino o ragazzo ma di un gruppo per assicurare al maggior numero di persone un futuro migliore grazie all'istruzione.

«L'essere rimasti fedeli alla ispirazione data da padre Pesce — spiegano Marco Petrini e

Raffaele Carbone, rispettivamente Presidente e membro del Comitato Gruppo India Onlus — ha consentito di crescere grazie all'apporto di tanti benefattori e benefattrici sparsi in tutta Italia, con i quali si cerca di instaurare un rapporto di vicinanza attraverso un'informazione costante sui progetti realizzati e da portare a compimento.

Molti di essi ci aiutano fin dalla nascita del Gruppo India, tanti altri si sono aggiunti negli anni, e tutti mostrano apprezzamento per quanto viene fatto e anche per l'attenzione ai costi che fa sì che circa il 90% delle donazioni si traduca in aiuto reale alle missioni».

Periodicamente, e almeno una volta l'anno in Africa, si organizzano viaggi per permettere di vivere «l'esperienza straordinaria dell'incontro» con le persone che si sostengono, l'attività di promozione prevede poi attività di vario genere che consentono anche di incontrare e conoscere i benefattori.

«Il perseguimento dell'obiettivo dell'autodeterminazione guida sempre la nostra azione — proseguono Petrini e Carbone — anche attraverso il sostegno a corsi di formazione, ad esempio di cucito ed informatica, come avviene in Camerun, Ciad, Repubblica Centrafricana, Repubblica Democratica del Congo, e finanziando, anche con il microcredito, attività nel settore agricolo

e nell'allevamento, costruendo pozzi, acquistando capi di bestiame e realizzando fattorie, come in Burundi, Mozambico, Togo, Repubblica Democratica del Congo».

Sempre in Africa, attraverso il Jesuit Refugee Service, è in corso di finanziamento un progetto pluriennale di aiuto ai giovani in fuga dalla guerra in Sudan.

«Dall'inizio dei combattimenti a Khartoum nell'aprile 2023 – spiega Carbone – l'afflusso di persone in fuga è aumentato in modo esponenziale. Nella maggior parte dei casi sono rimpatriati sud sudanesi, ma si tratta anche di rifugiati e cittadini di altri Paesi, quali Uganda, Kenya, Congo, Rwanda, Tanzania. Il progetto mira a rispondere alle esigenze umanitarie dei rifugiati e dei rimpatriati attraverso servizi multisettoriali integrati, in particolare attraverso un'attività di supporto psicologico e nell'organizzazione di corsi di formazione per supplire alla mancanza di accesso alle scuole ordinarie».

In Etiopia, nel Tigray, regione devastata dal conflitto, il Gruppo India è impegnato al fianco delle Suore di Santa Giovanna Antida, che assistono bambini poveri e sfollati, curano malati e feriti. Nella città di Shire è ripresa la missione, in particolare la scuola materna con 500 bambini, spesso orfani, molti dei quali provengono dai campi profughi. Ed è proprio alla scuola e alla missione che il Gruppo vuole restituire un volto di pace, attraverso anche la ricostruzione del campo di giochi e di calcio.

Anche il 2024 ha visto il Gruppo India impegnato in diversi viaggi, uno dei quali in Camerun, dove si è registrato un traguardo: l'incontro con alcune insegnanti in un istituto dedicato ai bambini portatori di handicap che, a loro volta, erano state ospiti dello stesso centro.

Per il 2025 l'appuntamento dovrebbe essere con il Madagascar, dove si sta organizzando un viaggio missionario dedicato ai giovani e in supporto all'attività delle Maestre Pie Venerini che in quel Paese sono presenti con scuole e altre attività di sostegno per i bambini sia ad Ampitatafika, un sobborgo di Antananarivo,

che nel villaggio povero di Andina. Azione, carità e preghiera, come indicato anche dal Papa nel messaggio per la Giornata dei poveri lo scorso 17 novembre, sono la grande forza del Gruppo India, l'importante, concludono Petrini e Carbone, «non è quanto si dà, ma donare, senza clamore e pubblicità, tutto di sé stessi».



Comitato "Gruppo India" Onlus  
Via degli Astalli 16 - 00186 Roma - Tel. 06 69700278 - Centralino 06 697001  
e-mail: [posta@gruppoindia.it](mailto:posta@gruppoindia.it) - [www.gruppoindia.it](http://www.gruppoindia.it)

---

## **Conclusioni**

Il Comitato, nel ringraziare tutti i benefattori per gli aiuti generosamente inviati, auspica di poter continuare a tenere vivo il "ponte d'amore" instaurato, contribuendo così alle iniziative di sostegno e sviluppo delle persone delle popolazioni più bisognose.

Il Presidente  
Avv. Marco Petri



Comitato "Gruppo India" Onlus  
Via degli Astalli 16 - 00186 Roma - Tel. 06 69700278 - Centralino 06 697001  
e-mail: [posta@gruppoindia.it](mailto:posta@gruppoindia.it) - [www.gruppoindia.it](http://www.gruppoindia.it)

## Comitato Gruppo India ONLUS

Via degli Astalli 16 - 00186 Roma – Italy

+39 06 69700278    +39 06 697001



[posta@gruppoindia.it](mailto:posta@gruppoindia.it)



[www.gruppoindia.it](http://www.gruppoindia.it)



[www.facebook.com/ComitatoGruppoIndia](https://www.facebook.com/ComitatoGruppoIndia)



[@gruppoindia/X](https://twitter.com/gruppoindia/X)



Whatsapp Gruppo:  [Amici Gruppo India](#)